

Zwanzigstes Concert  
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 7<sup>ten</sup> Februar, 1811.

Erster Theil.

\*\*\*\*\*

Sinfonie, von Beethoven.

Scene und Arie, aus La Ciffra, von Salieri, gesungen von Madame Cramer.

Alfin son sola: alfine  
posso un libero sfogo  
a quest' alma lasciar..... barbare stelle!  
Perchè tante sventure, e tanti affanni  
inventaste per me? l'oscuro stato,  
ove mi pose la fierezza vostra,  
forse poco a voi parve  
senza offrir vane larve  
al credulo mio core  
d'illusorie grandezze, e di splendore?....  
Dove or vado? che fo? con qual coraggio  
potrò guardar, potrò parlar a un padre  
che rifiuta il mio cor? Milord..... oh Numi!  
nascondasi a me stessa  
un' idea troppo vana: ad altri il cielo  
serbò sorte sì bella;  
infelice si torni, e pastorella,

M 29. 16